

Speciale Winter Marathon

A cura di Publidge
Concessionaria di Pubblicità

Winter Marathon 2009 - XXI Edizione

IL PERCORSO



IL PROGRAMMA

Venerdì 16 gennaio

- ore 7.30 - 12 Verifiche ante gara a Madonna di Campiglio
- ore 14 Partenza 1° concorrente
- ore 19.30 Cena a Canazei

Sabato 17 gennaio

- ore 1 Arrivo 1° concorrente
- ore 13.45 "Trofeo Motor Storica" sul lago ghiacciato riservato a vetture anteguerra "scoperte"
- ore 14 "Trofeo TAG Heuer Barozzi"
- Sfida ad eliminazione diretta sul lago ghiacciato riservata ai primi 32 concorrenti classificati
- ore 15.30 Premiazioni sul lago ghiacciato
- ore 19 Partenza servizio potenziato gatti delle nevi presso parcheggio cabinovia Groste
- ore 20.30 Cena conclusiva ed estrazione premi presso il Rifugio Montagnoli

DOMENICA 18 gennaio 2009

- ore 9 Colazione



OLTRE 180 GLI EQUIPAGGI CHE PRENDONO PARTE ALLA 21ª EDIZIONE, EVENTO DI APERTURA DELLA STAGIONE DELLA REGOLARITÀ

La Winter Marathon 2009 parte con il pieno di iscritti

SONO TANTI I VOLTI NOTI CHE AFFRONTANO LA SFIDA, COME L'EX CAMPIONE DEL MONDO DI CALCIO ANTONIO CABRINI

Per la Winter Marathon che, dopo le operazioni preliminari di ieri, oggi entra nel vivo, è ancora il pieno di iscritti. Sono oltre 180 gli equipaggi che prendono parte alla 21ª edizione della manifestazione in programma fino a domenica nella rinomata stazione sciistica di Madonna di Campiglio.

Non nascondono la soddisfazione gli organizzatori che, dopo il record assoluto di 190 equipaggi partiti lo scorso anno da Piazza Righi, hanno mantenuto un importante connubio fra tradizione e novità che per il 2009 li vede sfiorare l'imponente numero di partecipanti della scorsa edizione.

Fra gli iscritti volti noti dello spettacolo come Antonio Cabrini (ex calciatore della Juventus e della nazionale campione del mondo nel 1982 in Spagna, al via su una Triumph TR 3 del 1956) e dell'industria come il cavaliere del lavoro Norberto Ferreretti (presidente dell'omonimo gruppo nautico, nonché della Riva) in gara su una Porsche 356 Speedster del 1958.

Emilio Gnutti sarà impegnato su una Porsche 911 S del 1968 che lo scorso anno, sconfitto solo nella finale per il primo posto, sfiorò il trionfo nel Trofeo TAG

Heuer Barozzi.

Massimo Amenduni (Export Manager di Acciaierie Valbruna) ha optato per Alfa Romeo Giulietta Spider del 1962.

Da non dimenticare lo schieramento al via di questa edizione di numerosi esponenti dell'industria bresciana con auto storiche costruite fino al 1968.

La Winter è un richiamo eccellente anche per i più forti regolari d'Italia, a cominciare dal nuovo campione italiano Enzo Ciravolo, navigato da Angelo Pontiroli di Barclays Bank, su Fiat 1100/103 del 1953. Presenti anche i vice campioni italiani Di Pietra (padre e figlio) su Fiat 600 del 1958; Giuliano Canè (secondo assoluto nel 2008) in coppia con la moglie Lucia Galliani su Lancia Aprilia del 1938; gli equipaggi della Squadra Corse Volvo Fontana-Adorni e Fabbrini-Cassani, entrambi su vetture della casa svedese; Massimo "Mimmo" Raimondi (presidente della Scuderia LP Classic) con Gino Perbellini su Porsche 356 Cabrio del 1959; Giuseppe "Pippo" Rapisarda sulla stessa Lancia Fulvia 2C con la quale lo scorso anno si classificò quinto assoluto per poi aggiudicarsi il Trofeo TAG Heuer Barozzi sul lago ghiacciato.



La cornice ambientale contribuisce al fascino della Winter (Photo Pierpaolo Romano 2008)

Molti gli equipaggi con targa bresciana che puntano a ben figurare in classifica

Continuiamo con i fratelli Margiotta su Fiat 1100/103 TV del 1954; Gianmario Fontanella (terzo assoluto nell'edizione dello scorso anno) sempre su Por-

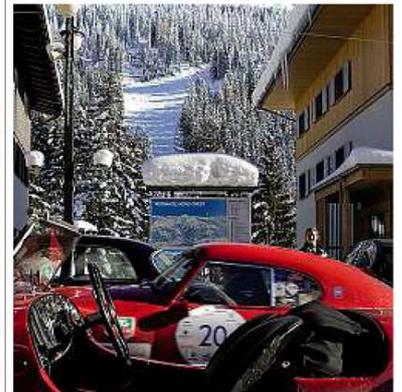
sche 356 del 1955. E poi ancora gli equipaggi D'Antinone-Perego e Perno-Cerrato rispettivamente su Porsche 911 S del 1967 e Morris Mini Cooper S del 1965, per arrivare infine a Alessandro Gamberini e Pier Luigi "Jack" Nobili, vincitori assoluti della ventesima edizione della Winter Marathon al via sulla affidabile Fiat 1100/103 Turismo Veloce del 1956.

Da tenere d'occhio anche gli equipaggi di Brescia capeggiati da Michele Cibaldi (quarto as-

soluti lo scorso anno, primo fra i bresciani) su Porsche 356 SC del 1963; Flaminio Valseriati e Andrea Guerini (sesti assoluti nel 2008) sulla rossa Porsche 356 Cabrio del 1962; Bruno e Carlo Ferrari sulla veloce Abarth 750 Zagato del 1957 che cercheranno di migliorare il nono posto della passata edizione. Infine, il promettente Stefano Marinelli su Porsche 911 S del 1967 affiancato da Mattia Colpani, tra gli equipaggi più giovani al via.

DALLE BUGATTI ALLA BENTLEY SPEED MODEL

Macchine blasonate per un evento al top



Madonna di Campiglio è la sede naturale della «Winter»

Un percorso interessante e una formula di gara impegnativa, per un parco macchine di grande spessore.

È infatti prestigioso il parco vetture presente alla 21ª edizione della Winter Marathon. Tra le prime a prendere il via tre Bugatti (costruite ad inizio degli anni Venti) guidate dai fratelli Majno e da Piergiulio Pavesi; l'imponente Bentley Speed Model del 1926 di Piantelli-Piantelli; la Riley TT Sprite del 1936 di Indaco-Indaco; la Citroën 11 AL del

1937 di Sandrolini Cortesi-Marti; la Hrg Le Mans del 1938 di Feliciano Ripamonti affiancato da Alberto Piantelli.

Il primo bilancio è senza dubbio positivo per l'organizzazione della corsa invernale affiancata da importanti aziende che hanno deciso di legare il proprio marchio a quello della Winter Marathon.

Appuntamento dunque a Madonna di Campiglio, per trascorrere il classico week-end "sui chiodi" di metà gennaio.



MADONNA DI CAMPIGLIO
15.16.17.18 GENNAIO 2009

ORA DI PASSAGGIO DEL 1° CONCORRENTE
VENERDÌ 16 GENNAIO:

